



Teatroimmagine via F. Confalonieri, 6 - 30030 Salzano (VE) | T 335 6032298 F 041 5800519
info@teatroimmagine.com | www.teatroimmagine.com



il romanzo della Rosa

Ovvero la ridicolosa commedia del nome

Testo e Regia di
Andrea Brugnera





Il Roman de la Rose è un poemetto francese del XIII° secolo, in cui si parla d'amore per figure allegoriche. È un amore concepito secondo le regole di quell'ideale cavalleresco che influenzerà anche il "Dolce stil novo" in Italia (quello della scuola di Dante, tanto per intenderci): il nobile amoroso che langue di malinconia lontano dall'amata; l'invidia e la gelosia che custodiscono quest'ultima dentro a un castello fiorito; la bellezza e purezza della fanciulla protagonista paragonata dal poeta allo "splendor di una rosa". Se un fiore significa tanto nell'età di mezzo, così instabile e cavalleresca, raffinata e apocalittica, paurosa e affascinante, era inevitabile che prima o poi divenisse tema adeguato a nutrire i canovacci della Commedia dell'Arte.

Prendete dunque un Balanzone preparatore di filtri e all'occorrenza Cerusico e Cavadenti; lasciatelo marinare nella sua broda dottissima alla presenza di un Pantalone misantropo e bilioso, più amante dei libri che degli uomini...

Sbollentate un libidinoso quanto pusillanime Tartaglia con un Coviello dal carattere gaudente; Sbucciate poi piano una Smeraldina, facendola dorare nell'elegante soffritto del finale (è un suo ruolo, dare gusto all'intreccio).

Fate lessare per il resto del tempo due eroi senza midollo col nome di Brighella e di Arlecchino; Aggiungete uno spolvero di Capitano allo zenzero, di Amadori al peperoncino e mescolate il tutto con una robusta dose di Medio Evo, di Castelli e Dragoni, Selve Oscure, Divinità e Filosofi, Monasteri e Biblioteche, Frati assassinati e assassini...

Ne otterrete una Commedia croccante e gustosa, dove la gloriosa Tradizione dei Comici dell'Arte si ritrova al completo dentro a una "rosa" di nomi dal sapore evocativo... Molti andranno subito col pensiero al celebrato capolavoro di Umberto Eco; ma noi scegliamo questo canovaccio come punto di partenza, per un'avventura che ci condurrà ad attraversare luoghi e misteri nei "secoli bui", senza troppo chieder ne' credere ai suoi trabocchetti filologici, ma percorrendolo divertiti con l'arguzia "magicomica" della maschera e dell'immortale Commedia... non tanto per ridere con una comune parodia... ma per far della Poesia ridendo!

il romanzo della Rosa

ovvero la ridicolosa commedia del nome

Testo e Regia di
Andrea Brugnera

RUGGERO FIORESE è il Conte Lorenzo, Fra' Cocuzza, il Drago

CARLO CORSINI è Truccamosca servitore di Lorenzo

MARTINA BOLDARIN è Rosaspina, Fra' Gratiano

LUCA GATTO è Filarino servitore di Lorenzo

DANIELE BARON TOALDO è Capitan Spezzaferro, Fra' Ogrino

ELISA RISIGARI è Lunetta serva, Abate Todaro, Dea d'Amore, l'Inquisitore

CLAUDIO CECCHETTO è Fra' Gaudenzio Musicò

Angeli, diavoli, streghe, suonatori e... altri esseri immondi!

Assistenza alla regia: ROBERTO ZAMENGO

Musiche: PAOLO COIN e CLAUDIO CECCHETTO | Pantomime e direzione d'attore: MATTEO DESTRO

Luci: LORENZO RIELLO e MICHELE MESCALCHIN

Ideazione e realizzazione costumi: ANTONIA MUNARETTI | Maschere: STEFANO PEROCCO

Ideazioni scenografiche e decorazioni: ILENIA PELLIZZARO

Realizzazione oggetti pantomima: TONY BOLDARIN | Realizzazione scenografie: PALCOBASE

Si ringrazia per la collaborazione il Comune di Santa Maria di Sala (VE)

